

CONDIZIONI

L'abbonamento è obbligatorio per un anno e costa L. 4 — Pagamenti anticipati — Spedizione a domicilio Non si vendono numeri separati

Prezzo delle inserzioni da convenirsi

LA PROVINCIA

RASSEGNA DEGLI INTERESSI ECONOMICI

AVVERTENZE

Per associazioni, inserzioni od altro, rivolgersi alla Direzione del giornale *La Provincia*, presso la Segreteria della Camera di Commercio ed Arti di Trapani

I manoscritti non si restituiscono — Le lettere non affrancate si respingono

— ORGANO DELLA CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TRAPANI —

Si pubblica il 30 d'ogni mese — Si spedisce alle Camere di Commercio del Regno, ai Municipi della Provincia, ed ai giornali che accordano il cambio.

ATTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO

SUNTO dei verbali delle tornate

N. XXIX

21 Agosto 1886

Tornata ordinaria

Sono presenti i Signori Comm. Giuseppe D'Alì, *Presidente* — Cav. Uff. Francesco Incagnone, *Vice-Presidente* — Giuseppe Salvo, *Cassiere* — Francesco De Bartoli, Comm. Salvatore Martorana, Michele Cernigliaro fu Michele, Cav. Salvatore Giacomazzi-Favara, *Consiglieri* — Avvocato Giuseppe Mondini, *Segretario*

1 Si delibera insistere presso il Signor Ministro di Finanza per ottenere che il ragguglio tra il peso effettivo del sale e la stazzatura dei bastimenti che sono destinati a trasportarlo, sia fatto con misura più equa, più conforme al vero e meno dannosa al commercio locale

2 Si dispone che la pratica relativa alle opere di riparazione occorrenti nel locale Camerale, sia deferita alla Commissione permanente, cui si dà mandato di presentare idonea relazione insieme allo estimativo delle spese corrispondenti. Si dispone altresì tener presente nella compilazione dei Bilanci preventivi per gli esercizi futuri, la necessità di iscrivere un fondo per le riparazioni e le opere di manutenzione ordinaria, annuali

3 Si provvede sulle pratiche d'ordine interno comunicate dalla Presidenza

4 Si delibera lo svincolo della cauzione prestata dal Sensale in merci Signor Pellegrino Vito, già residente in Trapani, per volontaria dimissione dall'Ufficio. Si dispone che sieno fatte le pratiche preliminari occorrenti ai sensi della legge e del Regolamento camerale, per la pronuncia dello svincolo della cauzione, prestata dal Sensale in merci Sig. Mazzara Giuseppe residente in Calatafimi

7 Si delibera che nulla osta all'ammissibilità del Sig. Tumbiolo Andrea da Mazzara alle funzioni di Spedizioniere doganale

6 Si dispone riservare di provvedere su talune domande di soccorso in favore dei colerosi tenendo conto della costituzione del Comitato Nazionale di soccorso

7 Si delibera che nulla osta all'ammissibilità del Sig. Zerilli Vito da Marsala alle funzioni di Spedizioniere doganale

8 Si delibera appoggiare presso il R. Governo il voto della Giunta comunale di Pantelleria, per ottenere che quel porto sia nella classificazione compreso nella prima Categoria, quale porto di rifugio

9 Su proposta e rapporto del Consigliere Cav. S. Giacomazzi, si delibera far voti al R. Governo perché sia per legge vietato ai Comuni di imporre dazi di qualunque somma e natura sui carboni di miniera e loro derivati. Si dispone che tale voto venga comunicato con preghiera di appoggio alle Camere del Regno, e che si proponga al Sig. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio quale uno degli argomenti da sottoporsi al Consiglio Superiore del Commercio e dell'Industria

10 Su proposta e rapporto dello stesso Consigliere Sig. Salvatore Giacomazzi, si delibera reiterare l'istanza perché sia ripristinato in Trapani il Tribunale di Commercio, o quando meno che agli affari commerciali nel Tribunale Civile sia destinata una speciale sezione commerciale di Cancelleria

11 Facendo seguito alla deliberazione precedente, ed in omaggio alla richiesta della Consorella di Catania, la Camera delega all'Ufficio di Presidenza la sua rappresentanza per le riunioni dei delegati delle Camere Siciliane onde studiare le gravi questioni relative ai nuovi trat-

tati di commercio, che possano interessare con ispecialità le condizioni economiche dell'isola

Il Segretario

AVV. MONDINI

MINISTERO

DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Atti delle Società per Azioni

(Continuazione vedi num. prec.)

Le disposizioni (articolo 172) che il Codice ha stabilite per l'emissione delle obbligazioni sono pure in alcuni casi inosservate, per l'erronea credenza che le relative deliberazioni non debbano ottenere il provvedimento del Tribunale, e per conseguenza non debbano esser pubblicate nel *Bollettino*. E l'omissione ond'è parola non è giustificata neppure rispetto alle Società preesistenti al nuovo Codice, perché l'articolo 4 delle disposizioni transitorie impone ad esse espressamente l'osservanza dell'articolo 172 suddetto

Le Società che hanno per principale oggetto l'esercizio del credito devono depositare presso il Tribunale di commercio, nei primi otto giorni d'ogni mese, la situazione riferibile al mese precedente, esposta secondo il modello stabilito per regio decreto e certificata conforme alla verità con dichiarazione sottoscritta da un amministratore o da un sindaco, le dette situazioni debbono pure essere spedite al Ministero per la pubblicazione nel *Bollettino ufficiale*. La pubblicazione delle *situazioni mensili* è fatta gratuitamente, e si compone di un volume di oltre 600 pagine, che impone all'erario una spesa relativamente ingente e tanto più quindi da deplorare il fatto che parecchie Società trascurino d'inviare la situazione dei conti al Ministero ed alcune omettano anche di de-

positata al Tribunale, e che moltissime si decidano ad adempiere a questo obbligo con molto ritardo e dopo ripetuti eccitamenti del Ministero. È mio intendimento che la pubblicazione non subisca i lunghi ritardi che per le esposte cause dovette subire finora, ritardi che tolgono spesso ad essa ogni pregio, e perciò disporro che il 15 di ogni mese il volume sia liberato alla stampa, e porti l'indicazione delle Società che non hanno inviata la situazione, affinché i procuratori del Re ne siano informati e possano promuovere le penalità contro gli amministratori.

Ma più grave mi sembra l'omissione di pubblicare i bilanci delle Società, questi, in osservanza dell'articolo 180 del Codice di commercio, debbono, entro dieci giorni dall'approvazione, essere depositati in copia insieme alla relazione dei sindaci ed al processo verbale della assemblea, nella Cancelleria del Tribunale di commercio per l'annotazione nel registro e quindi essere inseriti nel Bollettino ufficiale delle Società. Anche questo obbligo è imposto alle Società antiche, ed ognuno comprende le ragioni che consigliano di non trascurare la pubblicità di tali documenti coi quali il pubblico può avere conoscenza esatta delle condizioni economiche della Società e dell'andamento della sua gestione. Fu quindi con vivo rincrescimento che avendo fatto eseguire alcune ricerche, io ebbi occasione di accertarmi che diverse Società trascurarono affatto l'osservanza di questo precetto della legge, altre depositarono il bilancio in cancelleria con molto ritardo, e molte non presero cura di trasmettere i documenti al Ministero per la inserzione nel *Bollettino*. Ed infine è frequente il caso che l'invio dei bilanci venga fatto senza la relazione dei sindaci. Il Ministero avendo la registrazione esatta di tutte le Società per azioni esistenti in Italia, con l'indicazione della epoca nella quale esse chiudono la loro gestione annuale, d'ora in poi noterà quelle che non inviano a tempo opportuno i bilanci per la pubblicazione nel *Bollettino*, e promuoverà l'applicazione dell'articolo 248 del Codice contro i contravventori.

Io crederei di venir meno al debito del mio ufficio se non richiamassi l'attenzione delle rappresentanze commerciali del Regno sui fatti teste esposti, ad esse spetta di ricordare alle Società per azioni il dovere che hanno di conformarsi strettamente alle disposizioni del Codice, che costituiscono una delle più importanti guarentigie degli interessati, e la cui inosservanza renderebbe impossi-

bile od inefficace il controllo che la nuova legislazione ha loro offerto sugli atti di questi enti.

Molte Società credono che, depositati gli atti in cancelleria, spelti ai cancellieri di curarne l'invio al Ministero per la pubblicazione nel *Bollettino*, cio da luogo tutti i giorni a molti omissioni. Giovera avvertire che l'invio al Ministero dei documenti (situazioni, bilanci, deliberazioni di mutamenti di emissione di obbligazioni, ecc.) incombe agli amministratori.

Una speciale raccomandazione dev'essere rivolta alle Società cooperative, come quelle che più frequentemente son cadute nelle omissioni sopra riferite.

Piacca a codesta Camera di comunicare la presente alle Società per azioni del suo distretto, ed accusarne ricevuta.

Il Ministro
B. GRIMALDI

CRONACA

TRASPORTO DEL SALE MARITTIMO — Nel numero passato sotto questo stesso titolo abbiamo presentato ai lettori in sunto una importantissima quistione che riguarda il commercio del sale, e nel tempo istesso abbiamo accennato alle deliberazioni sul riguardo prese dalla nostra Camera di Commercio.

Dovendo nuovamente occuparci di tale argomento, e necessario riassumere brevemente la quistione. In altri tempi, anche quando le condizioni del Bilancio dello Stato non erano così floride e così sicure come sono oggi, per esplicita e reiterata manifestazione dell'Onorevole Sig. Ministro delle Finanze, il fisco avea concesso, con lieve perdita dell'erario, che il sale marino imbarcato nel porto di Trapani per l'estero, non fosse pesato, raggugliandone il peso, per gli effetti della tassa di esportazione, alla stazzatura dei bastimenti destinati al trasporto. Cio, ripetiamo facea subire una lievissima perdita all'erario; perche in media tra la stazzatura di registro dei bastimenti e l'effettiva loro portata, vi ha una qualche differenza in vantaggio di quest'ultima, differenza che noi stessi in una congiuntura gravissima nella quale ci sarebbe giovato di accrescere anziche di diminuire, calcolammo essere del 25 per cento. Ebbene! il Ministero delle Finanze la volle stabilire per la somma enorme del 50 per cento; ed alla Camera che raccomandò un più equo trattamento, rispose con una negativa assoluta.

La Camera ha insistito, e noi ci riserbiamo riferire a suo tempo le ragioni

della insistenza. Oggi abbiamo voluto trattare un'altra volta la quistione, perche la Camera stessa ha deliberato portare questo fatto di ingiustificata resistenza alle sue argomentazioni, alla conoscenza di tutte le Camere di Commercio; affinché esse vedano se sia il caso di spiegare un'ingerenza concorde e comune onde difficaltare per lo avvenire che le esigenze del fisco le quali oggi si impongono sul trasporto del sale marino, domani possano volere far lo stesso pel zolfo, per gli animali o per qualsiasi altro prodotto che si trovi nelle identiche condizioni, cioe di massa enorme assai difficilmente prestantesi all'effettiva pesatura.

PORTO DI PANTELLERIA — Pantelleria chiedeva essere messa in condizioni da servire utilmente al suo cresciuto traffico marittimo. Non pote ottenerlo, perche anche l'ultima legge sui porti si mosse dal non esatto concetto che i porti tutti, e specialmente quelli di 4.^a Classe, fossero in condizioni normali, in modo che potessero abbandonarsi alle forze del proprio Comune.

Sperava e chiedeva indi che, costatato efficacemente il suo vero attuale movimento, il suo porto fosse collocato in 3.^a classe. Non pote ottenerlo, grazie al modo abbastanza disinvolto col quale si fanno le valutazioni del tonnello delle merci imbarcate e sbarcate nei porti del Regno.

Chiedeva da ultimo, suffragata dal voto della Camera di Commercio, come i nostri lettori ricorderanno, che di fronte ai continui naufragi che avvengono nei suoi mari, e considerato che in quella linea di navigazione i rifugi marittimi sono assai lontani, il suo porto fosse collocato in 1.^a categoria tra quelli di rifugio. Non pote ottenerlo, si rispose che mancano gli elementi necessari per farlo!

Crediamo che Pantelleria non domanderà più altro, ne ha avuto abbastanza!

Ma crediamo altresì che sia lecito a chiunque di chiedere e così che l'Italia procurerà mantenere nel Mediterraneo se non il primato, almeno quella posizione che le è fatalmente imposta dalla sua giacitura? E nessuno vorrà negare che altro dovrebbe essere l'indirizzo nostro per i porti del Mediterraneo, e ciascuno dovrà riconoscere che Pantelleria, il porto italiano più vicino all'Africa, non dovrebbe essere così trascurato.

DAZI COMUNALI SUL CARBONE DI MINIERA — In altra parte del giornale i nostri lettori avran preso nota del voto

fatto da questa Camera di Commercio, su proposta dell'Egregio Cav. S. Giacomazzi, perchè sia per legge vietato ai Comuni di imporre dazi di qualsiasi entità e natura sui carboni di miniera e loro derivati. Questo voto fu trasmesso al Ministero perchè fosse studiato dal Consiglio Superiore dell'Industria e del Commercio. Fu comunicato pure alle Camere di Commercio del Regno.

Notiamo con vivissima soddisfazione che le Consorelle del Regno han risposto con numerose adesioni al voto della nostra Camera. Il Ministero a sua volta rispose che approva il voto, il quale corrisponde agli intendimenti dal Governo manifestati sin dal 29 marzo 1879, che per altro, essendo d'accordo il Governo, non era il caso che venisse studiato e fatto suo dal Consiglio Superiore.

Noi invero siamo ben lieti di sapere che le nostre preoccupazioni rispondano pienamente a quelle del Governo. Ma ci permettiamo osservare che sono da ritenersi abbastanza platoniche tali preoccupazioni che, estrinsecate nel 1879, non hanno ancora, dopo oltre sette anni, raggiunto alcun risultato pratico.

Di guisa che, mentre tutti sono persuasi essere ingiusto che i Comuni impongano tasse sui carboni di miniera, questi continuano a pagare come se nulla fosse. Sarebbe tempo, pare, che si provveda in modo meno platonico.

REGOLAMENTO

per l'applicazione della legge dei provvedimenti a favore della marina mercantile

(Continuaz vedi num. prec.)

Consegna del libro dei viaggi al capitano

Art. 58. Sul libro, di cui al precedente articolo, l'ufficio che lo rilascia appone le indicazioni relative alla nave, al luogo di destinazione ed alle operazioni compiute nel porto di partenza, e dopo averlo firmato e bollato lo consegna al capitano.

Uso degli estratti del libro dei viaggi

Art. 59. Entro 24 ore dall'arrivo, il capitano presenta il libro alla autorità marittima o consolare, la quale riconosce l'identità della nave dall'esame delle carte di bordo, nota su di esso la data dell'arrivo e, successivamente, le operazioni fatte dal bastimento.

Stacca poi i tre estratti e ne trasmette subito uno al Ministero della marina, uno ne consegna al capitano e conserva il terzo nel suo archivio.

Quando la nave riparte, l'autorità suddetta inserisce sul foglio successivo del libro le

indicazioni relative al nuovo viaggio, analogamente a quanto è stabilito dall'art. 85.

Luoghi dove non risiede autorità consolare

Art. 60. Se la nave arriva in un porto in cui non risiede autorità consolare, il capitano si fa rilasciare un apposito certificato dall'autorità marittima o doganale del luogo, e nel primo porto di approdo lo presenta all'autorità marittima o consolare italiana, che gliene rilascia copia autentica, ed in base ad essa procede alle opportune annotazioni nel libro dei viaggi, indicandovi la data, il luogo e l'autorità che ha rilasciato il certificato.

Se il capitano non possa ottenere il certificato suddetto, vi suppliva con una dichiarazione da lui fatta davanti all'autorità consolare, o marittima, italiana di cui sopra, confermata sotto giuramento dell'equipaggio.

Approdi in avaria

Art. 61. Se la nave approda ad un porto in avaria, l'autorità marittima o consolare ne fa un breve cenno sul libro dei viaggi a tergo della pagina relativa, e, prima della partenza, si accerta che il bastimento, per le subite riparazioni, abbia ottenuto una classificazione che non lo escluda dal premio.

Di questo accertamento fa constare sul libro dei viaggi dopo l'annotazione di avaria.

Documenti da ritirarsi al compimento del viaggio

Art. 62. Compiuto il viaggio o ritornata la nave in un porto del regno, l'autorità marittima o consolare trasmette alla capitaneria di porto, presso cui è iscritta la nave, il libro dei viaggi, l'estratto del giornale nautico (libri 1° e 3°), relativo alla navigazione per la quale si domanda il premio, ed un estratto del ruolo di equipaggio relativo alle vidimazioni. Questi estratti saranno fatti a cura della parte interessata, verificati ed autenticati dall'autorità marittima o consolare.

Occorrendo spese di trasporto, esse sono a carico dell'armatore.

Documenti da prodursi per la liquidazione dei prezzi

Art. 63. L'armatore, per ottenere la liquidazione del premio di navigazione, deve farne apposita domanda, indicando il luogo del pagamento, e produrre i seguenti documenti:

- a) progetto di liquidazione (mod. 23);
- b) estratti del registro dei viaggi;
- c) copia del certificato di classificazione della nave, autenticata dalla capitaneria;
- d) certificato della capitaneria dal quale risultino il tipo e la denominazione della nave, la data del varamento, la data della nazionalizzazione, il numero di matricola ed il tonnellaggio netto (modello 24).

Se l'armatore è assente, la domanda potrà esser fatta dal suo rappresentante, al quale però non sarà eseguito il pagamento se non produca una legale procura.

(Cont.)

SERVIZIO POSTALE

La Direzione locale partecipa che col prossimo mese di Ottobre sarà attivato fra Trapani e Pantelleria un servizio settimanale di posta con barca a vela, e col seguente orario:

Partenza da Trapani la Domenica, ore 9 p. m.

Partenza da Pantelleria il Martedì, ore 9 p. m.

Arrivo a Trapani il Mercoledì, ore 5 p. m.

Arrivo a Pantelleria il Lunedì, ore 5 p. m.

Col nuovo servizio, fermo restando l'antico coi piroscafi della Navigazione Generale, avranno corso le corrispondenze si ordinarie che raccomandate ed i pacchi postali.

Camera di Commercio ed Arti
DELLA

PROVINCIA DI TRAPANI

Essendosi dal Sig. Mazzara Giuseppe di Leonardo da Calatafimi chiesto lo svincolo della cauzione prestata quale pubblico Mediatore merci, si invitano coloro che abbiano da reclamare avverso lo svincolo anzidetto di presentarne domanda a questa Camera di Commercio ed Arti entro il termine di tre mesi dalla data della presente deliberazione.

Dalla segreteria Camerale di Trapani, oggi li 2 Settembre 1886

Il Presidente

G. D'ALI

Il Segretario

AVV. MONDINI

LIBRI UTILI E DILETTEVOLI

Raccomandiamo la lettura delle novelle scritte dal Comm. GIUSEPPE SACCHI, da TOMMASINA GUIDI, da RODOLFO PARAVICINI, nelle quali si dimostra quanta parte abbia la previdenza nella prosperità delle famiglie. Gli eleganti volumetti, pregevoli per forma, intento, morale e pratica utilità, vengono distribuiti, o inviati gratuitamente a chi ne faccia richiesta alla Reale Compagnia Italiana di Assicurazioni generali sulla vita dell'Uomo, sedente in Milano, Via Monte Napoleone, 22, palazzo proprio, Compagnia premiata con medaglia d'oro alle Esposizioni di Milano 1881, Lodi 1883, Torino 1884, medaglia d'oro del R. Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Agente in Trapani Sigg. Leonardo Marone e Compagni, anche presso il quale si distribuiscono gratuitamente le novelle suddette.

VINCENZO SARACENI, Gerente responsabile

BANCA DEL POPOLO IN TRAPANI

SOCIETA ANONIMA COOPERATIVA

Presidente onorario Comm IGNAZIO FLORIO
Senatore del Regno

Situazione al 31 Agosto 1886

Soci N 1012

Capitale versato L. 521996, 05

ATTIVO

| | |
|---|---------------|
| Azionisti (Rim a versare) | L. 102203, 95 |
| Cassa | 66311, 52 |
| Effetti scontati a 3 mesi N 1252 | 1107311, 07 |
| Id id a piu lunga scadenza N 421 | 475318, 93 |
| Anticipaz sf titoli e sf oggetti | 5902, 61 |
| Effetti all'incasso N 90 | 67964, 37 |
| Depositi a garanzia ed a custodia | 4738, 65 |
| Deposito in garanzia alla Banca Nazionale | 70000, 00 |
| Mobili e spese d'impianto | 5115, 75 |
| Consegnatari diversi | 7180, 44 |
| Agenzie loro cf cf | 5910, 11 |
| Debitori diversi | 11719, 26 |

Somma dell'Attivo L. 1929876, 66

Spese e perdite dell'esercizio

| | |
|--|-----------|
| Spese d'amministrazione e tasse pagate | 43932, 77 |
| Interessi passivi | 21298, 61 |

Somma totale L. 1963108, 04

PASSIVO

| | |
|---|---------------|
| Capitale sottoscritto N 12484 azioni | L. 624200, 00 |
| Fondo di riserva | 20520, 92 |
| Depositanti di oggetti e titoli | 4738, 65 |
| Conti correnti passivi N 256 | 820890, 70 |
| Libretti di risparmio N 545 | 285191, 73 |
| Creditori diversi | 38231, 32 |
| Accettazioni cambiarie ed assegni emessi | 2709, 80 |
| Azionisti loro cf pf dividendo | 1404, 10 |
| Effetti ricevuti da altri Istituti pf l'incasso | 64272, 90 |

Somma del Passivo L. 1871160, 16

Utili dell'esercizio

| | |
|------------------------------------|-----------|
| Sconto sf effetti | 78346, 50 |
| Risconto dell'esercizio precedente | 14256, 85 |
| Interessi sf anticipazioni | 165, 44 |
| Benefizi diversi | 1179, 09 |

Somma totale L. 1963108, 04

Il Direttore
T. PIAZZA

La Banca sconta cambiali al tasso del 5 1/2 0/0 a 3 mesi, 6 0/0 a 4 mesi e 7 0/0 fino a 6 mesi.

BANCA MUTUA POPOLARE D TRAPANI

SOCIETA ANONIMA COOPERATIVA

SUCCURSALE IN MARSALA

AGENZIE Mazara, Partanna, Salemi, Calatafimi, Santa Ninfa, Gibellina, Balestrate

Situazione al 31 Agosto 1886

Capitale sottoscritto L. 554900

Valore nominale dell'azione L. 50

ATTIVO

| | |
|--|--------------|
| Numerario in cassa | L. 91537, 54 |
| Effetti su Piazza N 1415 | 902611, 32 |
| Effetti fuori Piazza N 2098 | 1296521, 66 |
| Effetti all'incasso N 46 | 37226, 09 |
| Effetti in protesto | 4139, 78 |
| Sovvenzioni su fondi pubblici N 1 | 160, 00 |
| Anticipazioni su merci N 7 | 1640, 43 |
| Cartelle di credito fondiario | 4976, 00 |
| Depositi per cauzione | 180963, 90 |
| Depositi a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni | 2470, 76 |
| Mobili n/ residuo | 2180, 56 |
| Mobili e spese d'impianto per la Succursale | 1534, 32 |
| Agenzie loro cf cf | 73709, 96 |
| Banche e corrisp n/ credito | 54986, 04 |
| Spese ripetibili | 1084, 64 |

Somma dell'Attivo L. 2652745, 00

Spese dell'esercizio corrente

| | |
|---------------------------------|-----------|
| Risconto attivo | 2949, 77 |
| Interessi Buoni fruttiferi | 2574, 66 |
| Interessi passivi | 37292, 53 |
| Spese d'amministrazione e tasse | 19550, 79 |

Somma totale L. 2715112, 75

PASSIVO

| | |
|---|---------------|
| Capitale versato | L. 507801, 89 |
| Fondo di riserva | 31449, 43 |
| Depositi a cf cf ad interesse, 378 | 1264279, 17 |
| Cassa Risparmio 482 | 236507, 63 |
| a Buoni fruttiferi | 265704, 89 |
| Conti correnti disponibili | 14314, 75 |
| Conti correnti non disponibili | 12270, 56 |
| Creditori diversi | 11709, 48 |
| Azionisti cf dividendo | 2127, 91 |
| Depositanti a garanzia, sovvenzioni e anticipazioni | 2470, 76 |
| Banche e corrisp n/ debito | 3843, 37 |
| Banco di Sicilia sf cf Effetti p l'incasso | 56377, 12 |
| Banca Nazionale sf cf Effetti p l'incasso | 128824, 46 |
| Banca Nazionale sf cf Assegni | 10, 00 |
| Effetti per l'incasso d'altri Istituti | 51685, 58 |
| Assegni gratuiti Banca Nazion | 0, 00 |

Somma del Passivo L. 2689567, 12

Rendite dell'esercizio corrente

| | |
|-------------------------------------|------------|
| Risconto passivo | 18662, 12 |
| Sconti interessi e benefici diversi | 106883, 51 |

Somma totale L. 2715112, 75

Il Direttore
ENRICO FARDELLA

La Banca tutti i giorni dalle 9 1/2 ant all' 1 1/2 pom. esclusi i festivi.

Riceve versamenti in conto corrente corrispondendo l'interesse del 3 1/2 %

Riceve Depositi a Risparmio corrispondendo ai depositanti l'interesse del 4 1/2 % di netto

Accorda prestiti ai soci con facolta di rinnovazione parziale

Sconta effetti cambiati, anche a non soci, portanti almeno due firme al tasso da 20 giorni a 3 mesi 6 %, da 3 a 4 mesi 6 1/2 %, da 4 a 6 mesi 7 %

Accorda sovvenzioni fino a sei mesi su effetti pubblici emessi o garantiti dallo Stato e cartelle di credito fondiario al 5 1/2 %

Fa anticipazioni fino a sei mesi sopra pegno di oro ed argento e sopra pegno di prodotti agrari al 7 %

Riceve effetti all'incasso, anche fuori Piazza. Rilascia Buoni fruttiferi al nome a scadenza fissa al tasso netto seguente

| | |
|-------------------------------------|--|
| Del 3 1/2 % scadenza da 2 a 3 mesi, | |
| 4 % " " da 2 a 6 mesi, | |
| 4 1/2 % " da 6 a 9 mesi, | |
| 5 % " da 9 a 12 mesi. | |

AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE

Riassunto delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di luglio 1886

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente N 1312811

Libretti emessi nel mese di luglio » 26750

» N 1339561

Libretti estinti nel mese stesso » 8580

RIMANENZA N 1330981

Credito dei depositanti in fine del mese precedente L. 194051853, 16

Depositi del mese di giugno » 17761229, 27

I 211813082, 43

Rimborsi del mese stesso » 10501191, 27

RIMANENZA L. 201311981, 16

EMULSIONE

DI

SCOTT

d'Olio Puro di

FEGATO DI MERLUZZO

CON

Iposofisti di Calce e Soda.

È tanto grato al palato quanto il latte.

Possiede tutto le virtù dell'Olio Crudo di Fegato di Merluzzo, più quelle degli Iposofisti.

Guarisce la Tisi
 Guarisce la Anemia
 Guarisce la debolezza generale
 Guarisce la Scrofola
 Guarisce il Reumatismo
 Guarisce la Tose e Raucedori
 Guarisce il Rachitismo nei fanciulli.

E ricettata dai medici, è di odore e sapore gradevole di facile digestione, e la sopportano li stomaci più delicati.

Preparata dai Ch. SCOTT e BOWNE - NUOVA-YORK

In vendita da tutte le principali Farmacie a L. 5, 50 la Bott e 3 la mezza e dai grossisti Sig. A. Manzoni e C. Milano, Roma, Napoli - Sig. Paganini Villani e C. Milano e Napoli.

Tipografia Giuseppe Gerassi-Modica